



## Comune di Montemonaco

Provincia di Ascoli Piceno

Piazza Risorgimento n. 5 - 63088 Montemonaco  
Tel. 0736/856141 fax 0736/856370 e-mail: [comunemontemonaco.protocollo@pec.it](mailto:comunemontemonaco.protocollo@pec.it)

Ordinanza n. 202 del 27/07/2017  
Prot. 4607

### PREMESSO CHE:

- in data 24.08.2016 un grave evento sismico ha interessato l'intero territorio comunale, provocando danni diffusi alle strutture pubbliche e private;
- lo sciame sismico perdura a tutt'oggi ed in particolare in data 30 ottobre u.s. si è verificata una scossa di magnitudo 6.5, scossa di maggior intensità dall'inizio dell'evento;
- la citata scossa ha notevolmente peggiorato la situazione statica di molti edifici;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della G.C. n. 84 del 29.09.2016 che disponeva fra l'altro:

- *“che il territorio del Comune di Montemonaco ha subito ingenti danni al patrimonio immobiliare pubblico e privato;*
- *che l'art. 15 della L. n. 225/1992 stabilisce:*
  - a. *al comma 3, che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della giunta regionale;*
  - b. *al comma 4, che quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile;*
- *che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, successivamente la Corte Costituzionale, con Sentenza 115/11, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del citato comma nella parte in cui comprende la locuzione “anche” prima delle parole contingibili e urgenti;*
- *che gli articoli 14 e 15 della Legge regionale 32/2001 (sistema regionale di protezione civile) prevedono specifiche funzioni in capo ai comuni ed ai sindaci;*

**RILEVATO** che nella frazione di Valleggrascia si è venuta a creare una situazione di pericolo causata dal fabbricato distinto con la particella n. 266 del foglio di mappa n. 41, il quale minaccia pericolo di crollo sulla pubblica via;

**VISTA** la scheda di valutazione del GTS (scheda n. 4 del 23.01.2017) con la quale il Gruppo ha suggerito un intervento di fasciatura delle murature d'ambito, sbadacchiatura delle aperture, smontaggio del tetto e posa in opera di copertura provvisoria;

**DATO ATTO:**

- che per il fabbricato in argomento è stata redatta la scheda AeDES in data 30.09.2016 con esito "E – inagibile";
- che dalla visura espletata presso l'Agenzia delle Entrate mediante il collegamento on-line il fabbricato in argomento risulta intestato alla:
  - PARROCCHIA SANTISSIMI PIETRO E PAOLO con sede a Montemonaco, cod. fisc. 92008760446;

- che il legale rappresentante della suddetta Parrocchia (Don Luca Rammella), con nota assunta al protocollo comunale al n. 3951 del 29.06.2017, ha autorizzato questo Ente a procedere con l'intervento di messa in sicurezza in argomento;

**RAVVISATA**

**L'OPPORTUNITA' E L'URGENZA** di provvedere, al fine di scongiurare pericolo per la pubblica incolumità e ulteriori pericoli per le cose che aggraverebbero la situazione già critica del Comune di Montemonaco, alla messa in sicurezza dell'edificio in argomento;

**VISTO** il progetto di "opere provvisorie di somma urgenza per la messa in sicurezza di un edificio in loc. Valleggrascia, prospiciente la via pubblica" redatto dall'ing. Emanuele Mariani con studio tecnico in Monte Vidon Corrado, approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 36 del 16/06/2017;

**VISTI:**

- l'art. 15 della Legge 225/1992;
- l'art. 54, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

**ORDINA**

**DI PROCEDERE** alla messa in sicurezza del fabbricato ubicato in loc. Valleggrascia, distinto con la particella n. 266 del foglio di mappa n. 41, di proprietà della:

- PARROCCHIA SANTISSIMI PIETRO E PAOLO con sede a Montemonaco, cod. fisc. 92008760446;

senza alcun onere a carico della stessa, adottando la seguente procedura:

- 1) Nominare quale Responsabile del Procedimento il Geom. Onorato Corbelli;
- 2) L'affidamento della messa in sicurezza avverrà mediante acquisizione della migliore offerta mediante confronto tra tre imprese in possesso della relativa qualifica;

- che gli uffici preposti provvedano:

a notificare la presente ordinanza ai proprietari ed agli aventi titolo;

Don Luca Rammella, nato a San Benedetto del Tronto il 05.03.1976 e residente a Force in P.zza Umberto I° n. 2, in qualità di legale rappresentante della Parrocchia Santissimi Pietro e Paolo;

a pubblicarla all'Albo pretorio on-line;

a trasmetterla, per le rispettive competenze;

- a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno (pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
- alla Regione Marche Servizio Protezione Civile (pec: regione.marche.proteclv@emarche.it)
- al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche (e-mail: sr-mar.uccr@beniculturali.it);
- al Centro di Coordinamento regionale (e-mail: ccr.marche.sisma2016@regione.marche.it)
- All'ufficio di Polizia Municipale - (SEDE)
- Al Comando Stazione Carabinieri di Montemonaco;  
(pec: tap20077@pec.carabinieri.it)
- 4) ai sensi della D.G.R. n.1566 del 19/12/2016
- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.  
U.C.O Risorse Energetiche (pec: ambiente.provincia,ascoli@emarche.it);

### INFORMA

che ai sensi dell'art.3 comma 4 della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al d.lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



**IL SINDACO**

Geom. Onorato Corbelli

*Onorato Corbelli*